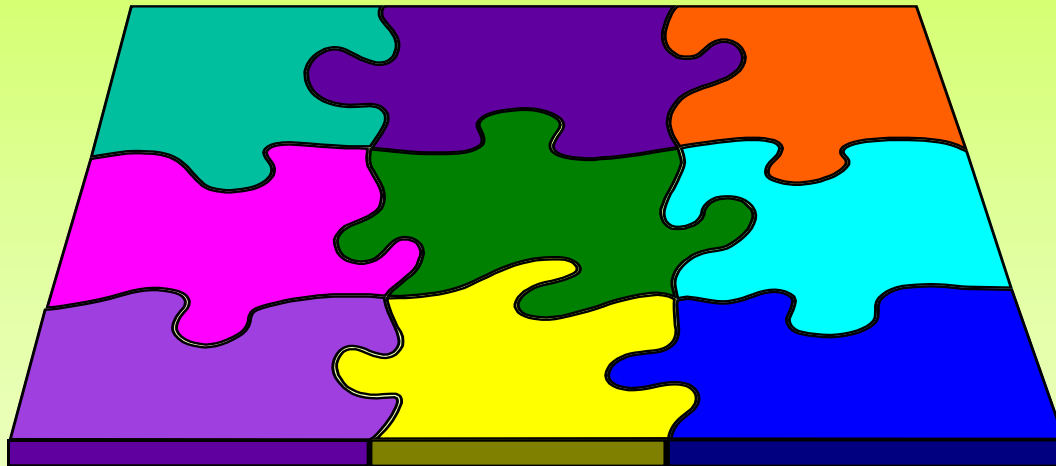


DIDATTICA PER COMPETENZE

Progettazione – sviluppo - valutazione



Carlo Petracca
carlo.petracca@tin.it

PERCHE' LE COMPETENZE ?

A – NUOVO BISOGNO FORMATIVO

A. SOCIETA' CONOSCITIVA (E. Cresson, *Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva* - 1995)

- *Obsolescenza della conoscenza*
- *Insufficienza del bagaglio conoscitivo*
- *Crescita del potenziale conoscitivo*
- *Pensiero logico e magico*

B. IDENTITA' STORICA E SOCIALE DELL'INDIVIDUO

- *Forme preoccupanti di esclusione*
- *Senso di appartenenza*

C. EDUCARE AD ESSERE NEL TEMPO

- *Rapporto tra formazione umana e lavoro*

PERCHE' LE COMPETENZE ?

A – NUOVO BISOGNO FORMATIVO

Approccio per competenze = democrazia cognitiva

- *<< Gli alunni più dotati di capitale culturale e i meglio sostenuti dalle loro famiglie seguiranno in ogni caso il loro cammino, quale che sia il sistema educativo. Gli alunni “medi” riusciranno a cavarsela, al prezzo di eventuali ripetenze o cambiamenti di percorso. Ma è sul destino degli alunni in reale difficoltà che si può misurare l'efficacia delle riforme. Hanno qualcosa da guadagnare da una definizione dei programmi in termini di competenza?>> PH. PERRENOUD*

PERCHE' LE COMPETENZE ?

A – NUOVO BISOGNO FORMATIVO

Approccio per competenze = democrazia cognitiva

- *<< Gli alunni più dotati di capitale culturale e i meglio sostenuti dalle loro famiglie seguiranno in ogni caso il loro cammino, quale che sia il sistema educativo. Gli alunni “medi” riusciranno a cavarsela, al prezzo di eventuali ripetenze o cambiamenti di percorso. Ma è sul destino degli alunni in reale difficoltà che si può misurare l'efficacia delle riforme. Hanno qualcosa da guadagnare da una definizione dei programmi in termini di competenza?>> PH. PERRENOUD*

PROSPETTIVE DELLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Si riferiscono a competenze metodologiche e sociali connesse a funzioni prevalentemente metacognitive

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Si riferiscono ai saperi disciplinari e alle funzioni metacognitive

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

IMPARARE A IMPARARE



COMPETENZA IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA DIGITALE

Si riferiscono ai saperi disciplinari e alle competenze sociali connessi alle funzioni metacognitive

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

La PROGETTAZIONE PER COMPETENZE a partire da...

**PROFILO DELLE COMPETENZE
adottato per la CERTIFICAZIONE**

IL PROFILO

*“descrive, in forma essenziale, le **competenze** riferite alle discipline di insegnamento e al pieno **esercizio** della **cittadinanza**, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano”*



**IL NOSTRO CURRICOLO
DEVE CONTENERE
IL PROFILO DECLINATO**

**Certificazione delle
competenze nel
primo ciclo
C M. 3/2015
Nota del 23.02.2017**

PROGETTAZIONE

Traguardi di sviluppo delle competenze che rappresentano:

1. Riferimenti ineludibili per l'azione didattica

- *«Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.*

2. Criteri per la valutazione delle competenze

- *Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese ...*

3. Sono prescrittivi, le scuole possono scegliere le modalità di sviluppo

- *Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.*

PROGETTAZIONE

Obiettivi di apprendimento

- 1. Individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi di sviluppo delle competenze**
- 2. Devono essere tenuti presenti dai docenti per la loro progettazione didattica con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.**
- 3. Sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi**

LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

D.M. N. 139 DEL 2007 (OBBLIGO DI ISTRUZIONE) DOCUMENTO TECNICO ALLEGATO

1. DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI SAPERI E COMPETENZE DA CONSEGUIRE:

- al termine del biennio obbligatorio
- al termine dei corsi sperimentali triennali

2. DEFINIZIONE DEI QUATTRO ASSI CULTURALI (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico sociale)

Ogni asse culturale comprende:

- Competenze
- Abilità/capacità
- Conoscenze

3. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

- **Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria**

(D. M. 139/2007)

- **• Imparare ad imparare**
- **• Progettare:**
- **• Comunicare**
- **• Collaborare e partecipare**
- **• Agire in modo autonomo e responsabile**
- **• Risolvere problemi**
- **• Individuare collegamenti e relazioni**
- **• Acquisire ed interpretare l'informazione**

LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

- **DPR 15 MARZO 2010 N. 87 – 88**
- **LINEE GUIDA IST. PROFESSIONALI E TECNICI**

OBIETTIVO:

**"far acquisire agli studenti,
in relazione all'esercizio di professioni
tecniche,
saperi e competenze necessari
per un rapido inserimento nel mondo del
lavoro
e per l'accesso all'università e all'istruzione e
formazione tecnica".**

LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

DPR N. 89 DEL 15 MARZO 2010

INDICAZIONI NAZIONALI PER I LICEI

<< Per ogni disciplina sono state redatte delle linee generali che comprendono una descrizione delle competenze attese alla fine del percorso;

seguono gli obiettivi specifici di apprendimento articolati per nuclei disciplinari relativi a ciascun biennio e quinto anno >>

LA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

D.P.R. N. 87-88-89 DEL 15 MARZO 2010

PREVEDONO:

A. Profilo delle competenze dello studente in uscita da ogni istituto (Tecnici, Professionali, Licei)

B. Profilo delle competenze dello studente per ogni indirizzo

CURRICOLO DISCIPLINARE

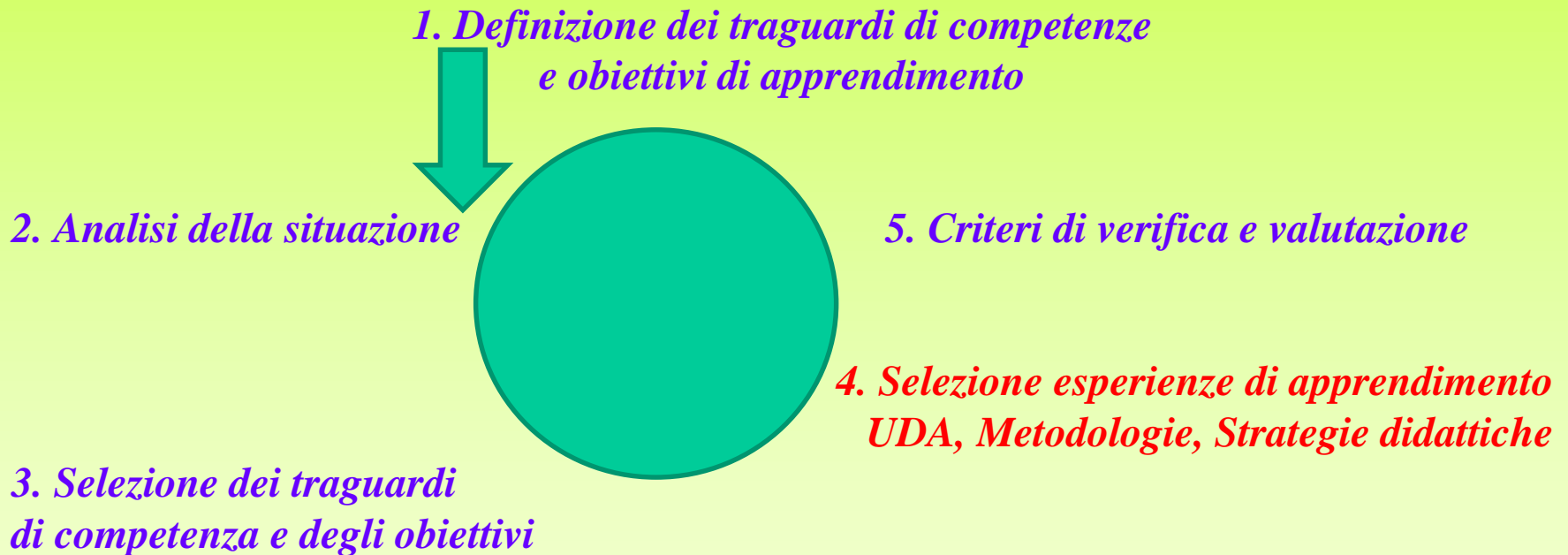
MODELLO DI PROGETTAZIONE PER OBIETTIVI



A.H. NICHOLLS, *Guida pratica all'elaborazione del curriculum*. Feltrinelli, Bologna, 1991

CURRICOLO VERTICALE

MODELLO DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE



***BISOGNO = DISCREPANZA TRA SITUAZIONE REALE E SITUAZIONE ATTESA
TRA ESSERE E DOVER ESSERE***

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

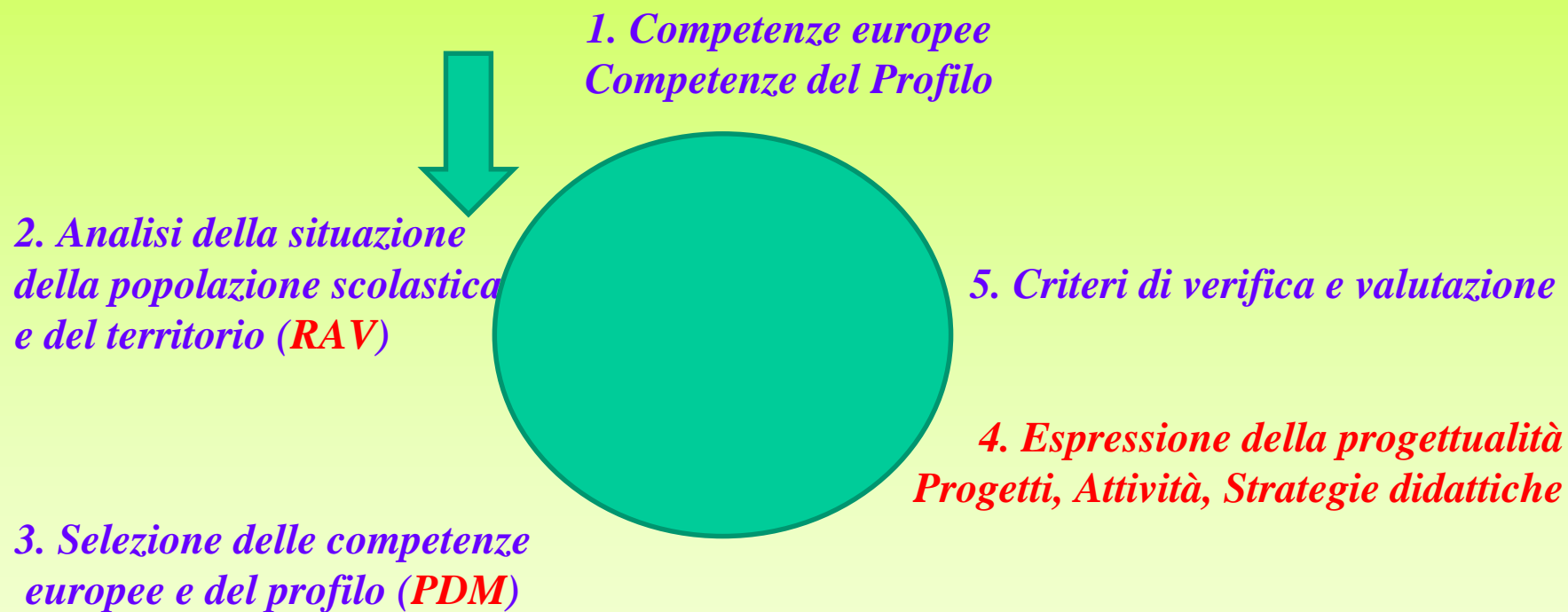
MODELLO DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE



***BISOGNO = DISCREPANZA TRA SITUAZIONE REALE E SITUAZIONE ATTESA
TRA ESSERE E DOVER ESSERE***

CURRICOLO D'ISTITUTO

MODELLO DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

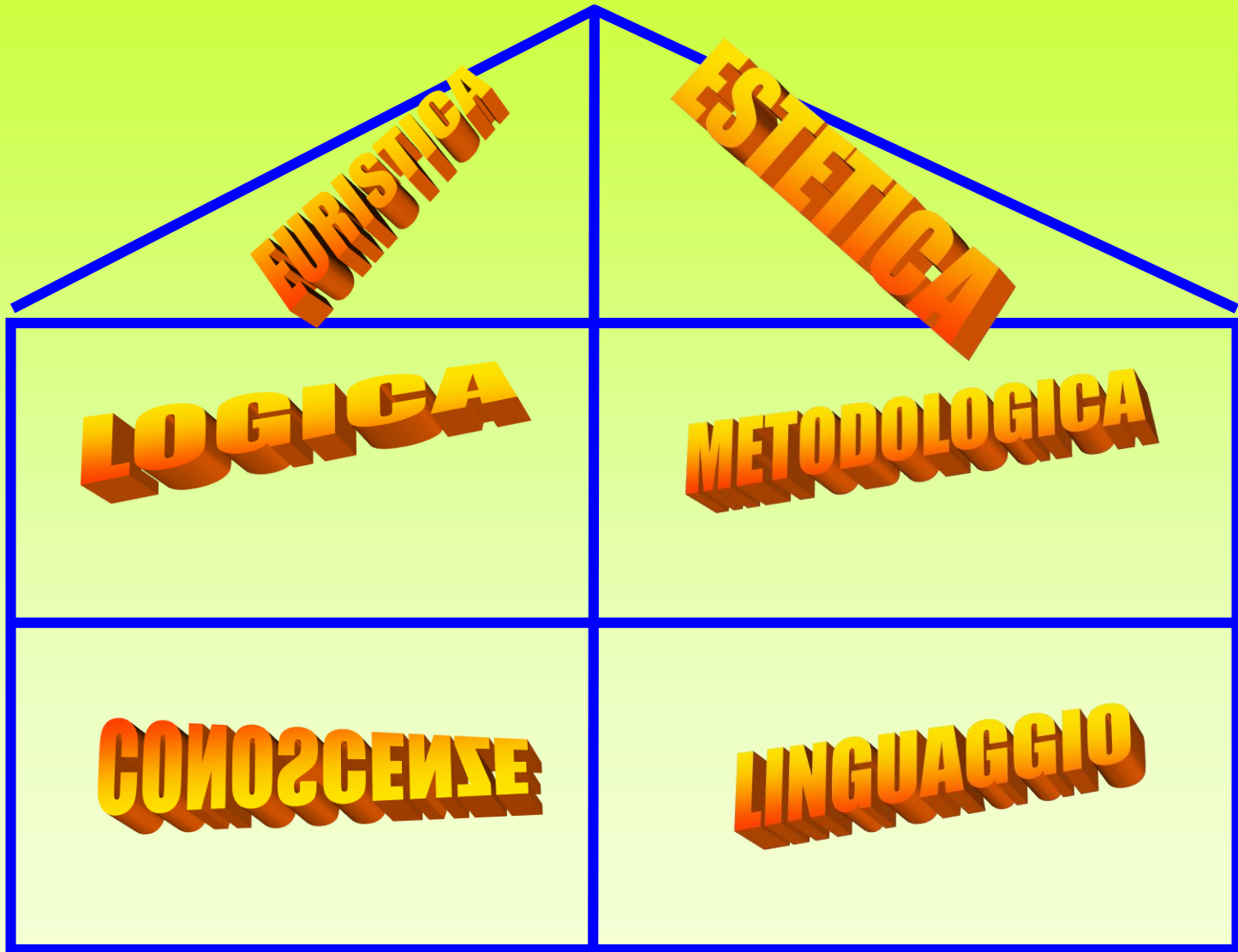


**BISOGNO = DISCREPANZA TRA SITUAZIONE REALE E SITUAZIONE ATTESA
TRA ESSERE E DOVER ESSERE**

COMPETENZE: come promuoverle?

- 1. Rivisitazione statuto epistemologico delle discipline**
- 2. Essenzializzazione dei contenuti**
- 3. Padronanza del linguaggio**
- 4. Conoscenze procedurali**
- 5. Problematizzazione/contestualizzazione**
- 6. Integrazione disciplinare/ Collegialità**
- 7. Ambiente di apprendimento**
- 8. Didattica laboratoriale - Pedagogia del progetto**
- 9. Sviluppo processi cognitivi**
- 10. Apprendimento come cognizione complessa e situata**
- 11. Compiti di realtà**
- 12. Rivisitazione lezione espositiva**

STATUTO EPISTEMOLOGICO



COMPETENZE: come promuoverle?

ESSENZIALIZZARE

• **Titolo** : << *I contenuti **essenziali** per la formazione di base*>>

• **Premessa- 2.3** : << *Si deve sviluppare una nuova modalità di organizzazione e di stesura dei programmi che preveda l'indicazione dei traguardi irrinunciabili ed **una serie succinta di tematiche portanti**. E' necessario operare un forte alleggerimento dei contenuti disciplinari*>>

• **I contenuti irrinunciabili**

• << *delineare una mappa **delle strutture culturali di base***>>.

DOCUMENTO DEI SAGGI

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



ESSENZIALIZZARE

<<L'obiettivo dell'istruzione non è tanto l'ampiezza, quanto la profondità: insegnare o esemplificare dei principi generali che rendano evidente il maggior numero possibile di particolari >>

J. BRUNER

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

• *ESSENZIALIZZARE*

<<Come molti altri riformatori della scuola, sono convinto che la scuola cerchi di trattare troppi argomenti e che una comprensione superficiale (o una mancata comprensione) ne sia il risultato inevitabile. E' molto più logico dedicare una considerevole parte del tempo a concetti chiave, idee produttive e questioni essenziali permettendo agli studenti di approfondire meglio queste nozioni ed i significati correlati >>. **H. GARDNER**

NUCLEO FONDANTE

STRUTTURA DEL CONTENUTO

- *<<Ogni argomento ha una sua struttura, coerenza, bellezza. Questa struttura è ciò che conferisce all'argomento la sua fondamentale semplicità.*
- *Ed è apprendendo la natura di esso che riusciamo ad afferrare il significato essenziale dell'argomento stesso>>.*

(J. BRUNER)

NUCLEI FONDANTI

- << *LA CONOSCENZA È CONOSCENZA SOLO IN QUANTO ORGANIZZAZIONE . LE CONOSCENZE SPESSO COSTITUISCONO FRAMMENTI DI SAPERE DISPERSI*>> E. MORIN
- **NON MULTA SED MULTUM**
- **NUSQUAM EST QUI UBIQUE EST(Seneca)**

NUCLEO FONDANTE

UN NUCLEO E' FONDANTE QUANDO:

- *È pedagogicamente fondato*
- *È epistemologicamente fondato*
- *È storicamente fondato*
- *È disciplinare e trasversale*

IL LINGUAGGIO

- *Linguaggio verbale umano ordinario*
Educazione linguistica interdisciplinare
- *Linguaggio specifico della disciplina*
Sottocodici della lingua
- *Linguaggio simbolico*
Potenzialità cognitiva/Difficoltà
- *Dizionario della disciplina*

IL LINGUAGGIO

- (...) *Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.*

IL LINGUAGGIO

- *La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.*
- *È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.”*

LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE PROCEDURALI

- *CONOSCENZE SEMANTICHE*
- *CONOSCENZE DICHIARATIVE*
- ***CONOSCENZE PROCEDURALI***

- *<< Non ha senso insegnare e fare apprendere quanto è lungo il diametro della terra, piuttosto **come hanno fatto** a determinarne la lunghezza >> PH MEIRIEU*

- *<< Più che il **cosa** dobbiamo insegnare il **come** della disciplina >> PIATTELLI PALMERINI*

- *<< Insegnare la **storia delle discipline** >> N. Postman*

LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE PROCEDURALI

- *Studiare qualcosa storicamente significa studiarla nel processo di trasformazione.*
- Ricercando il processo di sviluppo di una data cosa, in tutte le sue fasi e le sue trasformazioni se ne scopre la natura, l'essenza.
- «In una disciplina non c'è nulla di più essenziale della sua metodologia» J. Bruner

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ***PROBLEMATIZZARE***
- *DISSONANZE COGNITIVE (Es. Lettura su «Amicizia»)*
- *PARADOSSI*
- *INTERROGATIVI («Il vero insegnamento è una risposta» (Ph. Meirieu)*
- *LA RICERCA DEL CUR*
- *<< Ciò che è importante è la individuazione del problema in quanto la sua risoluzione spesso è una operazione molto semplice che si può ottenere con una semplice formula aritmetica o matematica >>*
A. EINSTEIN

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ***CONTESTUALIZZARE***
- *Contestualizzazione geografica*
- *Contestualizzazione antropologica*
- *Contestualizzazione psicologica*

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ***CO-COSTRUZIONE
DELL'APPRENDIMENTO***
- *<< Il vero apprendimento è quello che l'alunno si costruisce, insieme ai compagni,*
- *possibilmente con l'aiuto dell'insegnante>>*
- *P. Meirieu*
- *Il bravo insegnante fa lezione dopo e non prima!!!*
- *E. Morin*

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ***DIMENSIONE ESTETICA DEI SAPERI***
- *Dimensione operativa*
- *Dimensione iconica*
- *Dimensione simbolica*

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ***DIMENSIONE EURISTICA DEI SAPERI***
- ***Brain Storming***
- ***Sei cappelli per pensare (E. De Bono)***
- ***Grammatica della fantasia (G. Rodari)***
- ***I draghi locopei (E. Zamponi)***

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il fine ultimo non è l'acquisizione totale di specifici contenuti prestrutturati e dati una volta per tutte, bensì l'interiorizzazione di una metodologia di apprendimento che renda progressivamente il soggetto autonomo nei propri percorsi conoscitivi. Scopo della formazione non sarà più quello di proporre al soggetto del sapere codificato, bensì quello di assumersi il compito di far conoscere al soggetto stesso le specifiche conoscenze di cui ha bisogno: **il vero sapere che si promuove è quello che aiuterà ad acquisire altro sapere.** (S.Papert, 1994)

APPROCCIO PER COMPETENZE

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- AA.VV., *La scuola dell'obbligo tra conoscenze e competenze*, Treelle, Genova, 2010
- A.M. AIELLO, *La competenza*, Il Mulino, Bologna, 2002
- G. BERTAGNA, *Valutare tutti, valutare ciascuno*, Editrice La Scuola, Brescia, 2004
- F. CAMBI, *Saperi e competenze*, Laterza, Bari, 2004
- M. CASTOLDI, *Valutare le competenze, Percorsi e strumenti*, Roma, Carocci, 2009
- M. COMOGLIO, *La "valutazione autentica"*, in <<Orientamenti pedagogici>>, n.1, 2002
- L.GUASTI, *Didattica per competenze*, Erickson. Trento, 2012
- ISFOL, *Apprendimento di competenze strategiche*, F. Angeli, Milano, 2004,
- D. MACCARIO, *Insegnare per competenze*, SEI, Torino, 2006
- D. MACCARIO, *A scuola di competenze*, SEI, Torino, 2012
- P. MEIRIEU, *Imparare ... ma come?*, Cappelli Editore, Bologna, 1990
- A. MONASTA, *Organizzazione del sapere, discipline e competenze*, Carocci, Roma, 2002
- PH. PERRENOUD, *Costruire competenze a partire dalla scuola*, Anicia, Roma, 2000
- M. PELLEREY, *Le competenze individuali e il Portfolio*, ETAS, Milano, 2004
- M. PELLEREY, *Competenze*, Tecnodid, Napoli, 2010
- C. PETRACCA, *Progettare per competenze*. Elmedi, Milano, 2003
- C. PETRACCA, *Cultura e prospettive della valutazione*, in P.Ellerani – M.R.Zanchin, *Valutare per apprendere. Apprendere a valutare*, Erickson, Trento, 2013
- C. PETRACCA, *Didattica per competenze e Piani di Studio Provinciali*, in <<Ricercazione>> Erikson, giugno, 2013
- C. PETRACCA, *Didattica per competenze*, in << Scuola Italiana Moderna>>, Editrice La Scuola, n. 1, 2013
- C. PETRACCA, *La costruzione del curricolo per competenze*, Lisciani, Teramo, 2015
- C. PETRACCA, *Sviluppare competenze ... ma come?*, Lisciani, Teramo, 2015
- C. PETRACCA, *Valutare e certificare nella scuola*, Lisciani, Teramo, 2015 *Guida al portfolio*, Elmedi, Milano, 2005
- B. REY, *Ripensare le competenze trasversali*, Franco Angeli, Milano, 2003
- M. SPINOSI, *Valutazione e portfolio*, Tecnodid Editrice, Napoli, 2005
- M. SPINOSI (a cura), *Sviluppo di competenze per una scuola di qualità*, Tecnodid, Napoli 2010
- C. TORRIGIANI, I. VAN DER VLIET, *Formazione integrata e competenze*, Carocci, Roma, 2002